

Mobili con storia

"A 66 anni, è allora che inizia la vita", così suona l'inno contro la malinconia della vecchiaia di Udo Jürgens. Un risveglio alla nuova vita a 66 anni: questo vale anche per questa credenza da cucina raffinata, che a prima vista si presenta come un pezzo di design in un look retrò di tendenza. Ma a un secondo sguardo si rivela essere un mobile che ha una storia da raccontare, o meglio un intero romanzo.

Nel 1954 Antonia Fuchs acquistò la credenza da una falegnameria di Kienberg nella regione bavarese Chiemgau, all'epoca un semplice mobile bianco funzionale con un pannello di linoleum indistruttibile come piano di lavoro. Dopo la sua morte, all'inizio degli anni Novanta, sua nipote Birgit Steinberger ha ereditato la cassettera, le ha dato un nuovo look con una mano di vernice bianco-blu bavarese e da allora ha usato i mobili come armadietto per le stoviglie. Dopo 20 anni, però, la credenza aveva fatto il suo corso ed era stata spostata nel capanno in giardino, finché il fratello di Birgit, Michael, non l'ha ritrovata ed ha pensato "E' chiaramente un mobile troppo bello per lasciarlo impolverare nel capanno del giardino". Questo è stato l'ultimo capitolo della storia della credenza.

Michael Steinberger è il proprietario della falegnameria Dorfhuber di Kienberg: un'azienda tradizionale a conduzione familiare che presto festeggerà il suo 150° anniversario. E Steinberger è un mastro falegname della buona vecchia scuola. Quello che fa, lo fa con attenzione e con amore per i dettagli. Per questo motivo ha progettato dapprima un modellino in scala ridotta, prima di dedicarsi al rinnovamento del mobile storico. Steinberger ha dato alla vetrina un aspetto moderno con la pregiata vernice per mobili Aduro MDF-4in1 di ADLER in una calda tonalità arancione, mentre i frontali, anch'essi verniciati in bianco con Aduro MDF-4in1, conferiscono alla credenza una leggerezza al tatto. Anche la combinazione di colori è un omaggio all'Associazione Falegnami della Baviera, il cui logo mostra un cubo arancione. Steinberger ha realizzato i frontali dei cassetti e il piano da lavoro in legno di pero massello, a cui ha aggiunto ADLER Legnopur per dare la necessaria resistenza. Con i mobili per la cucina, ristrutturati in modo simpatico, Steinberger ha convinto non solo la sua famiglia, ma anche la giuria del concorso "Mobili con storia", che ha assegnato al mastro falegname il primo

Dati di fatto

Data di completamento

Mobile da cucina

Azienda esecutrice

Falegnameria Dorfhuber
www.schreinerei-dorfhuber.de/

premio per i suoi lavori di restauro di successo. Come sarà il prossimo capitolo della storia di questo buon mobile? Michael Steinberger non può ancora dirlo con certezza, ma una cosa è certa: "Non rinuncerò certo alla cassettera!"

Titolo

